**Storia con dialoghi**

**PERSONAGGI**

**GIANGY:** compagno di sfide interminabili con Roby, Gianluigi detto da tutti Giangy è il classico dodicenne a cui riesce veramente tutto: dallo studio, allo sport, al gioco della Spray Station 5. Quest’ultimo per lui è solo un passatempo ma che più volte utilizza per poter essere invitato nella villa di Roberto a giocare nel megaschermo da 250 pollici. È uno stratega sopraffino.

**ROBY:** Roberto, Roby per gli amici, anzi per l’unico amico che ha cioè Giangy. Roby è un ragazzo molto in sovrappeso, sempre occupato a mettere in bocca qualcosa e quando gioca alla Spray è divoratore di patatine e merendine che per lui sono come il propulsore aggiuntivo per i personaggi dei videogiochi. Chiuso sempre in casa non frequenta una scuola perché i suoi genitori di nobili origini, hanno preferito affidarlo a dei precettori.

La sua amicizia con Giangy è nata in modo molto strano.

**NICOLE:** classica ragazzina dodicenne d’assalto, sempre alla moda e molto spigliata. È una che ci sa fare in ogni cosa che si propone di portare a compimento. Ci tiene molto ad essere sempre di bell'aspetto e vestita a modo. Si innamora facilmente.

**FRA’:** Francesca, Fra’ per tutti, ragazza super frizzante e rossa di capelli che con Nicole crea un duo inossidabile. Piace ai ragazzi che però sono intimoriti nell'avvicinarla, sapendo che è stata campionessa di arti marziali.

**LELE E LOLA:** due gemellini di 4 anni terribili. Per farli tenere tranquilli i genitori e i vari babysitter li legano davanti allo schermo a giocare con la Spray Station 5. Iperattivi e molto intelligenti, LELE è molto fantasioso, un visionario che riesce a vedere oltre i problemi mentre LOLA, al contrario, è quella che nonostante la giovanissima età è più riflessiva anche se una buona dose di sana pazzia non le manca. Inoltre sono espertissimi in armamenti e con loro hanno sempre Broccolo (Lele) e Dudù (Lola): due pupazzi che per loro sono come la coperta di Linus

**PRIMA PUNTATA**

**TRE COPPIE DI GIOCATORI**

Ciascuno nelle proprie abitazioni. Gianluigi (detto Giangy), Roberto (detto Roby), Nicole e Francesca (detta Frà) assieme ai due terribili gemelli, Lele e Lola, intenti nella loro sessione pomeridiana di sfide alla Spray Station.

*A casa di Roby*

**Giangy** (stupefatto): “Wow! Ma è fighissima questa nuova versione di Fifa 2018 e poi con questo schermo da 250 pollici in 4d mi sembra di essere dentro il campo… E poi senti!! Noooo, non può essere ci sono anche i rumori in sottofondo dalle panchine… Fantastico! Ma che razza di impianto hai…?! Ma chi te l'ha regalato?”

**Roby** (senza alzare gli occhi dallo schermo): “La Spray Station 5 è il regalo che mi hanno fatto i miei genitori per il compleanno”.

**Giangy**: “Questo super impianto ultra tecnologico sicuramente può far creare delle strategie pazzesche e mosse sempre nuove! Secondo me è praticamente impossibile perdere a qualsiasi gioco!!!”

Mentre Giangy parla Roby gioca e mangia patatine che prende da un enorme sacchetto che riporta il nome “Patakai – la patatina che non ti stanca mai – gusto: fragola e acciuga.

**Giangy**: “Non capisco come fai a mangiare quelle patatine... Vabbè che una volta ti sei mangiato un intero vaso di cetrioli immersi nella nutella e pure un piatto gigante di pasta alla amatriciana con spruzzata sopra un'intera bomboletta di panna... Però...”

Di risposta **Roby:** “Sgrunt”, “Hummm”, “Ciumb”, ma si lascia scivolare un “Azz…” Quando per poco non soffoca per via di una patatina andata per traverso.

*Dall’altra parte del quartiere, a casa di Nicole.*

Nicole e Fra’ super impegnate a giocare ad un videogioco, occhi puntati allo schermo e uno strano intreccio di gambe e braccia come spesso gli succedeva mentre giocavano insieme.

(Nessun dialogo specifico, le due ragazze al massimo emettono qualche suono di assenso o dissenso alle mosse che stanno utilizzando per il loro gioco).

*A casa dei terribili gemelli Lele e Lola*

La **baby sitter** sta rincorrendo i due bambini per tutta la casa: “Venite qui”

Lele e Lola ridono divertiti, ma vengono presi dalla ragazza che li lega alle sedie davanti al televisore.

**Baby sitter**: “Ed ecco le vostre consolle, così per un po' state zitti e buoni!!”.

E gli mette accanto i loro pupazzi: Broccolo per Lele e Dudù per Lola.

La baby sitter si siede tirando un sospiro di sollievo e si mette le cuffie nelle orecchie con la musica al massimo e chiude gli occhi.

I bambini si divertono con un gioco in cui usano armi a tutto sparano.

**Lola:** “Ti sparo!”

**Lele:** “Ora prendo un mitragliatore e vedi di cosa sono capace”

**Lola:** “Io allora preparo una bomba potentissima!!!”

**SECONDA PUNTATA**

**UNO STRANO CODICE**

Uno scossone sorprende tutti e sei i giocatori nelle loro rispettive case.

Si guardano e chiedono “Cosa succede?”

“Cos'è successo?”

**Giangy**, prendendo in giro Roby: “Roby, ma nella tua mega villa è possibile che manchi potenza a Internet?

**Roby**: “Non può essere saltata la connessione!Ho appena installato l’ultima versione della fibra ottica con una velocità di oltre 500 mega!! E abbiamo generatori su generatori di riserva. Non riesco proprio a capire...”.

A casa di Nicole

**Nicole**: “Ma Frà cosa hai toccato???”

**Frà**: “Io?? Niente!! Non è che hai staccato tu il modem in una delle tue mosse?”

**Nicole**: “Ma che cavolo dici, proprio tu che ti immedesimi sempre fin troppo nei personaggi e tiri colpi dappertutto?“

A casa di Lele e Lola

**Lele**: “AAAAAA!!!!!Cosa è successo???”

**Lola**: “Lisa!!!! Vieni!!!!! Non funziona!!!! La Spray non vaaaa!!!”

**Lele e Lola** insieme, urlando “Liiiiisaaaaaaaa”

La babysitter però ha le cuffie con la musica alta sparata nelle orecchie e gli occhi chiusi, perciò non si rende minimamente conto di quello che sta succedendo.

Tutti e sei i ragazzi nelle rispettive case fanno le stesse cose: premono tasti, provano a vedere se i fili della tv solo collegati ecc.

Poi sullo schermo di tutti compare una scritta che li blocca all'istante:

Una voce metallica legge un messaggio con in sottofondo una musica lugubre che crea un'atmosfera da film horror:

<<Se ti senti forte e vuoi provare nuove emozioni clicca sul tasto ENTER e potrai vivere un’esperienza irripetibile. Dopo questa avventura di certo non potrai più tornare indietro ai soliti giochi…

Firmato: L’imperatore dei giochi.>>

**Giangy** era strabiliato “Wow, deve essere una figata pazzesca! Deve essere un nuovo tipo di gioco che viene proposto solo a chi è riuscito a raggiungere i livelli più alti dei giochi più famosi!!” .

**Roby** era invece molto perplesso anche se incuriosito:

“Se riescono ad introdursi all’interno dei nostri computer vuol dire che sono veramente potenti...”

**Nicole e Fra’** si guardarono un po’ stranite chiedendosi quale delle due avesse premuto chissà quale razza di bottone o che tipo di virus avesse colpito la loro consolle.

“Ma la Spray Station 5 non era fornita delle migliori difese contro gli hackeraggi più potenti?”.

Questa la domanda che si ponevano le due ragazze mentre con delle mosse di karate pare vogliano allontanare quel messaggio.

Lele e Lola con dei fucili giocattolo iniziano a sparare verso quella scritta, ma poi vedendo che rimane lì, mettono giù le armi e iniziano a guardare curiosi lo schermo.

**Lele**: “Papà e mamma non vogliono che noi navighiamo per conto nostro”.

**Lola** replicò: “Guarda che non siamo connessi e lo stesso qualcuno si è impadronito della nostra consolle!”.

Le tre coppie cominciano a discutere.

Le frasi pronunciate dai sei sono simili.

“Ma quindi?”

“E adesso che facciamo?”

“Però magari è una cosa divertente!!”

**Roby** “Premiamo enter”.

Tutti e sei i ragazzi sono zitti.

Poi Lele guarda Lola, Giangy guarda Roby, Nicole guarda Frà e sempre contemporaneamente tutti e sei premono il tasto ENTER.

**TERZA PUNTATA: PAC MAN**

Cambia ambientazione. I ragazzi non sono più a casa ma dentro al gioco *Pacman*. Si trovano tutti lì, si guardano sorpresi.

**Roby** ridacchiando “Ma chi sono quei due nani con i pupazzetti?”

**Lele e Lola** rispondo insieme con tono infastidito “Parla l’armadio a due ante instabili”.

Nicole e Frà si guardano attorno e sembrano non voler mai stare ferme.

**Giangy** in modo tranquillo e per portare alla normalità la situazione un po' tesa: “Ragazzi! Calmatevi tutti!! Anche voi due ragazze che mi sembrate un po’ agitate! Prima di fare le dovute presentazioni, qualcuno mi sa dire dove siamo finiti?”

Si guardano imbarazzati e poi proprio Giangy è il primo a presentarsi. Seguono gli altri.

“Piacere Roby”

“Io sono Nicole”

“E io Frà”

**Lele**: “Io sono Lele e questa e mia sorella Lola”

**Lola**: “Ehi! Ero capace di presentarmi anche da sola sai!!”

**Lola** prosegue mostrando i due pupazzi che hanno con loro: “Lui è Broccolo e sta sempre con Lele e questa è Dudù ed è sempre con me!”

Lola sembra voler dire altre cose ma viene interrotta da un **Pacman**: “Ma cosa mai state facendo qua? Chi siete?”

I ragazzi rimangono atterriti, hanno capito dove si trovano.

**Roby**: “Ma siamo dentro a... Pacman?”

**Nicole**: “Ma che cavolo ci facciamo qui ragazzi?”

**Lola**: “Come possiamo essere finiti dentro ad un videogioco?”

**Frà** cerca di spiegare a Pacman: “Siamo qui non per nostra volontà, cioè noi stavamo giocando a casa e poi...”

**Giangy**: “Poi è comparsa una scritta e... Abbiamo tutti premuto il tasto ENTER”.

**Lele**: “E ora siamo qui!”

Pacman però è molto nervoso e mentre ascolta i ragazzi si guarda attorno come se qualcuno dovesse arrivare da un momento all'altro.

**Pacman**: “Mi state parlando di un messaggio firmato da... L'’imperatore?”

Tutti insieme: “Sì proprio così”.

**Pacman** esita un attimo e poi, abbassando il tono di voce, come per paura che altri potessero sentirlo: “Si racconta in giro che questo imperatore abbia conquistato con il terrore tutti i videogiochi, mettendo suoi alleati dappertutto, ma si dice anche che non gli basti tutto questo e voglia anche conquistare il mondo esterno! Ecco perché forse sta cercando di imprigionare alcuni per farne merce di scambio...!

È probabile però che i suoi sistemi non siano ancora messi completamente a puntino.”

Pausa di Pacman, di nuovo nervoso e sospettoso si guarda in giro.

**Pacman**: “Ragazzi mi piacerebbe aiutarvi, ma... Ho dei fantasmi che mi stanno inseguendo per farmi fuori e forse io mi sono incastrato in questo labirinto...”

**Giangy** si fa largo con la faccia di chi la sa lunga: “Se non ricordo male ci sono 4 tipi di fantasmi: il primo è Blinky, è rosso ed è il più aggressivo;il secondo è Pinky, di colore rosa, è meno aggressiva e più veloce; il terzo è Inky, di colore blu, è il più intelligente ma con meno coraggio; il quarto e ultimo è Clyde è arancione ed anche il più stupido.”

**Nicole** si inserisce: “Giangy ha ragione!” e si capisce non vede l’ora di conoscere meglio quel ragazzo per il quale prova simpatia.

**Frà**, con piglio quasi militaresco: “Ok, studiamo un piano e aiutiamo PACMAN a distruggere i fantasmi così lui ci potrà dare una mano a uscire da questo incubo!”.

I due gemellini si guardano. Non sembrano molto d'accordo. Poi si fanno cenno come per acconsentire.

**Lele e Lola**, urlano, con in mano i loro due inseparabili pupazzetti Dudù e Broccolo: “Dateci le armi e noi distruggeremo tutto” .

**QUARTA PUNTATA: IL PIANO**

Giangy e Roby confabulano e scrivono su di un foglio molto grande, poi si avvicinano agli altri che intanto insieme a Pacman hanno trovato rifornimenti e armi.

**Giangy**, mostrando il foglio a tutti: “Con questa strategia non dovremmo avere grosse difficoltà”.

**Roby**: “Abbiamo tenuto conto delle caratteristiche di ciascuno di noi, così tutti possiamo dare un contributo e insieme vincere!”.

Tutti si radunano e ascoltano le istruzioni di Giangy.

**Giangy**: “Il nostro primo obiettivo è la fantasmina”.

**Pacman**: “È lì” dice, indicando Pinky. “Ora mi faccio inseguire e così voi la prendete!”.

Pacman corre, Pinky lo rincorre e Nicole le si piazza davanti dopo un paio di curve bloccandola.

La **fantasmina** non reagisce male anzi è contenta: “Non ti ho mai vista prima qui! Chi sei? Che ci fai qui? Sono così contenta che ci sia un'altra ragazza!! Ma lo sai che ero l'unica qui??!!”.

Nicole cerca dentro alla sua borsa “contienitutto” e tira fuori la trousse dei trucchi.

**Nicole**: “Vedi Pinky, secondo me dovresti trovare un nuovo stile... Sei fuori moda... Anzi direi proprio... Vecchia! Se ad esempio ti rifai le ciglia più lunghe vedrai che la tua presenza nel gioco non sarà più secondaria come è ora!”

Pinky ascolta con interesse le parole di Nicole, si mette comoda, pronta a farsi truccare ma in quello dal muretto piomba giù Frà che con un bel colpo assestato di Kickboxing mette fuori gioco la fantasmina.

**Frà**: “Meno uno!”.

**Giangy**: “E ora il secondo obiettivo: Clyde! Che è anche il più stupido. Roby è il tuo momento!!”

Roby si incammina seminando delle patatine che Clyde trova e mangia fino a che non si trova a sbattere contro un muro.

**Clyde**: “Sono in un vicolo cieco!”

Clyde si gira ma Roby che ha già preso pochi istanti prima la rincorsa gli si butta addosso e lo schiaccia con tutto il suo peso.

**Giangy**: “Fuori due!”.

**Roby** con aria depressa: “Ho dovuto sacrificare delle patatine così buone per portare a termine il piano di Giangy...”

**QUINTA PUNTATA: PRIMO JUMP**

**Giangy**: “Bene ragazzi, siamo al terzo della nostra lista: Inky. Attenzione non ha la forza bruta di Blinky, ma è un pericoloso stratega. Quindi se vogliamo sconfiggerlo bisogna batterlo nel suo stesso campo: l' astuzia”.

Poi rivolto a Pacman: “Tu scoppia questi palloncini e vedrai come scappa via per la paura Inky!”.

Inky, ad ogni scoppio, cambia direzione di marcia e ogni volta incontra **Blinky** che lo rimprovera: “Ma dove vai?Non mi dire che hai paura dei palloncini!”

**Inky**: “Sta succedendo qualcosa di strano... I movimenti di Pacman sono diversi dal solito. Tra l'altro è da un po' che non ho più notizie di Pinky e Clyde...”

**Blinky** gli urla “Sei solo un fifone! Le tue strategie non servono a nulla. Qui contano solo la forza e la velocità!Devi riprendere la caccia al PACMAN e a quelli che gli stanno stando una mano!”

Inky terrorizzato inizia a vagare un po’ a caso. Ad ogni scoppio fa un giro su se stesso poi compare Roby che senza farsi notare gonfia di aria il sacchetto di patatine e lo fa scoppiare vicino ad Inky che per lo spostamento di aria va a sbattere contro il muro vicino.

Inky è a terra, fuori gioco.

**Tutti e sei i ragazzi** “Meno tre!”

**Giangy**: “E ora l’ultimo, il più pericoloso: Blinky”.

**Blinky**: poco più in là tra sé e sé “Mi sa tanto che il Pacman si è organizzato con altre persone... E questa è proprio una novità. Guardalo lì che corre... Bene bene, ora lo prendo e lo faccio fuori così tutto è finito. E poi mi occuperò di quelli che stanno aiutando Pacman”.

**Giangy**: “Pacman cerca di correre a più non posso così Blinky non farà altro che inseguire te e non si accorgerà di altro” e gli mostra lo schema preparato prima.

Pacman si mette a correre e poco dopo Blinky viene circondato ai quattro lati da Giangy, Roby, Nicole e Fra’ che così gli bloccano tutte le vie di fuga.

Blinky sembra voler cercare al volo una soluzione sta per scagliarsi contro Nicole quando Frà emette un fischio fortissimo.

Lele e Lola lanciano con le loro catapulte un sacco di noci di cocco e mettono fuori gioco anche l’ultimo fantasmino.

Tutti esultano e si abbracciano come fossero vecchi amici.

**Pacman:** “Grazie!! Ora per un po' potrò avere libero accesso ai vari livelli. Ora però il vero problema è trovare il modo di riportare voi nuovi amici nel vostro mondo!!”.

Sembra quindi avere un'illuminazione.

**Pacman:** “ Ma io ho visto da qualche parte una strana apertura, a forma di tunnel, che ogni tanto si apriva in alto, su una delle pareti... Mi sono sempre domandato a che cosa potesse servire... Forse è quella la via di fuga per farvi tornare a casa!!”

I sei ragazzi si dirigono verso l’apertura.

Pacman li aiuta per fargli raggiungere il tunnel.

Per primi passano i gemelli, ma alla volta di Roby Pacman fa un passo indietro.

**Giangy**: “Tranquillo Pacman, Roby è meno pesante di quanto sembra!”

**Pacman**, intimorito “Ok...”

Lo aiuta, ma Roby perde l'equilibrio e schiaccia Pacman. Questo è tutto dolorante e si tocca braccia e gambe che hanno una forma strana dopo essere stato schiacciato e le riporta alla forma precedente.

**Roby**: “Scusami Pacman, ho perso l'equilibrio!!Non volevo schiacciarti!!”

**Pacman**: “Non ti preoccupare... Mi è venuta in mente un'idea!”

Pacman fa un grosso mucchio di noci di cocco appoggiandole alla parete. Grazie a quello tutti sono in grado di entrare nel tunnel. Mentre ciascuno entra dentro saluta e ringrazia Pacman.

**SESTA PUNTATA**

**SECONDA GUERRA MONDIALE**

**Lele**: “Ma dove siamo?”

**Frà**: “Certo non a casa...”

**Roby**: “Siamo dentro... Alla Seconda Guerra mondiale!”

**Lola**: “Ma come è possibile?”

**Nicole**: “Ero convinta che il tunnel ci avrebbe portato direttamente a casa, nel nostro mondo... Invece...”

**Giangy**: “Qui c’è sicuramente lo zampino dell’Imperatore! Oltre ad averci catturati, sa perfettamente dove ci troviamo!”

**Nicole**: “Mi sa che raggiungere il prossimo portale non sarà proprio una semplice passeggiata...”

**Lele**: “E qui di semplice mi pare proprio non ci sia nulla... Altro che Pacman!”

**Roby**: “Secondo me ci troviamo dentro il gioco *Call of Duty* che è ambientato nel pieno della Seconda guerra mondiale!”

**Frà**: “Per poterci muovere in maniera non casuale dobbiamo capire dove esattamente ci troviamo e in che modalità è il gioco”.

**Lola**: “Pare tutto così desolato... Siamo dentro ad una trincea”.

Arriva un gruppo di uomini armati che li circonda.

Roby piagnucola e i gemellini rimangono in completo silenzio, paralizzati dalla paura.

**Capitano McQueen**: “Ragazzi cosa fate in questo posto? Sono il capitano McQueen delle forze armate americane. Non abbiate paura, dobbiamo solo capire qual è il vostro ruolo”.

Frà e Nicole guardano adoranti i soldati lì presenti.

**Giangy**: “Siamo finiti, non sappiamo come, dentro a questo mondo dopo aver letto un messaggio di un fantomatico imperatore... Poco fa eravamo dentro al gioco Pacman. Abbiamo attraversato poi un portale, pensando di ritornare a casa invece ora siamo qui”.

**Il capitano McQueen**: “Imperatore avete detto...” (con volto preoccupato)

Continua **il capitano** (rivolto al suo plotone): “Il problema è più grosso di quello che pensavamo”, poi rivolto a tutti: “Ci è stata data una missione completamente diversa e cioè scoprire cosa sta difendendo il nemico, spostando squadriglie di soldati a protezione.

È facile dunque che tutto questo non c’entri niente con il gioco e che sia una manovra dell’imperatore che vuole mettere il suo sigillo in tutti i giochi.

Adesso perciò abbiamo un motivo in più per conquistare questo avamposto: bloccare l’imperatore ed aiutarvi a ritornare nel vostro mondo”.

Tutti i soldati concordano, con un cenno di testa, con il capitano.

**Il capitano McQueen**: “Bisogna eliminare prima le tre squadre nemiche poste come barriera di difesa e poi sconfiggere anche l’ultimo avamposto a protezione del portale. Solo così voi potrete tornare indietro nel vostro mondo”.

Lele e Lola lanciano i pupazzi in aria in segno di gioia.

**Lele e Lola** (urlano insieme): “Guerra, guerra!!”

**Il capitano** li fulmina con uno sguardo e li zittisce: “Ragazzi questo non è mica un gioco!”

**SETTIMA PUNTATA**

**CONTRO LA PRIMA SQUADRA**

**Il capitano McQueen** (parlando con un paio di soldati): “Avere dei ragazzini in questa missione, che è tra le più difficili che mi hanno , davvero mi preoccupa un po'... Direi di cercare intanto degli elmetti per tutti e sei!”.

Uno dei soldati si allontana e poi torna con sei elmetti che mette sulla testa di ciascuno ragazzo.

**Il capitano McQueen** (con sguardo più sereno):

“Mi sembrate dei ragazzi in gamba! Siete molto affiatati e ciascuno di voi ha delle caratteristiche particolari ed interessanti che possono essere utili alla nostra missione. Giangy, tu hai delle capacità strategiche notevoli, voi due ragazze avete qualità fisiche da non sottovalutare e tu Roby... Beh non ho mai visto ingoiare qualsiasi tipo di cibo come fai tu. Però...”.

Il capitano McQueen non finisce la frase ma guarda i due gemellini con terrore.

Questi sono più in là intenti a spiegare ai soldati delle caratteristiche delle armi che hanno.

**Lele**: “Con questo potete davvero reagire velocissimi al nemico e farlo fuori!!”

**Lola**: “Questo tipo di bomba distrugge un'area di almeno 50 metri”.

**Il capitano McQueen**, continua più sereno: “Ragazzi, mi avete fatto capire che grazie al vostro aiuto avremo più possibilità di vincere. Attenzione però! Qui non è come nel videogioco che, se si perde, si ricomincia. Qui se ti fanno fuori sei OUT per sempre.”

I ragazzi prima con il sorriso, con le ultime parole del capitano diventano tutti seri, gemelli compresi.

**Giangy**: “ Non siamo davanti ad una conoslle, qui non si tratta solo di passare i livelli di un gioco, ma di salvare la nostra stessa vita”.

**Il capitano McQueen**: “ Guardiamo bene gli armamenti di cui disponiamo. Probabilmente non avremo il sostegno del comando perché questa è una missione segreta e mai autorizzata dai generali collusi con l’imperatore. Ora mettiamoci in marcia e andiamo ad affrontare la prima squadra nemica”.

Escono tutti. Poi compaiono solo Frà e Giangy.

**Giangy**: “Tu sei perfetta qui perché sei l'unica che conosce a memoria le ambientazioni del gioco”.

**Frà** rimane da sola, osserva e dopo poco torna dagli altri.

**Frà**: “Allora la prima squadra a difesa del portale si trova lungo la valle scavata dal fiume e sta perlustrando avanti e indietro tutta la zona!”.

**Giangy**: “So che la soluzione più semplice sarebbe prendere le armi e iniziare a sparare ma cerchiamo di trovare un'alternativa!Proprio perché non è un gioco, è bene non giocare con la vita nostra e degli altri. È un dono di Dio e va conservato come un tesoro”.

**Il capitano** ascolta il ragazzo ammirato: “Giangy, voglio affidare a te le strategie di attacco”.

**Giangy** stupito e contento: “Grazie capitano McQueen!!!”.

Prende subito sul serio il compito.

**Giangy**: “Fra’ fanno sempre lo stesso percorso?”

**Frà**, pronta “Sì, sempre lo stesso”.

**Giangy**:“Roby, tu che sei il nostro esperto e l’addetto agli esplosivi, con Frà andate a piazzarvi a distanza di cento metri sopra la collina che domina la valle del fiume”.

I due partono veloci e piazzano l'esplosivo vicino a delle rocce. Guardano il capitano che dà l'ok con un cenno di capo.

All’ok del capitano i due fanno esplodere le due postazioni.

**Frà**:“Operazione riuscita!”

**Roby**: ”Abbiamo bloccato la prima squadra nemica con una pioggia di rocce!!!”.

**Frà e Roby** si battono il cinque poi insieme: “Meno uno!!!”

**OTTAVA PUNTATA**

**SEMPRE PIU’ DIFFICILE**

**Nicole**: “La prima parte della missione è andata alla grande!”

**Lele**: “Ora però tutto si fa più difficile”.

**Lola**: “Chi difende il portale adesso sa della presenza del plotone e, probabilmente, l’imperatore ha già avvisato che siamo qui!”

Giangy è visibilmente arrabbiato.

**Nicole** si avvicina e gli chiede: “Perché sei così taciturno?Di cosa ti preoccupi?Hai visto che successone prima?”

**Giangy**: “Sono preoccupato non tanto per trovare un portale che ci riconduca a casa, ma per la presenza di questo fantomatico imperatore. Non riesco a capire cosa voglia da noi e cosa voglia fare delle nostre vite”.

**Nicole** si mette a riflettere, poi tra sé e sé “Giangy ha la mia stessa età, ma pare molto più maturo degli anni che ha... Io ne ho di strada ancora da fare per avere lo stesso coraggio che ha lui ed essere capace di fare quelle scelte importanti che finora ho sempre voluto rimandare!”.

Fra’ è ora insieme al sergente Perez osservano.

**Frà**: “A me sembra tutto così complicato... La seconda squadra nemica si è rifugiata presso un piccolo villaggio e tiene in ostaggio tutti gli abitanti, dai bambini agli adulti”.

**Giangy**: “Ci sono troppe vite in pericolo, bisogna stanare quella squadra fuori dal villaggio!”.

**Lele**: “Io e Lola abbiamo un' idea molto semplice”

**Lola**: “E secondo noi può funzionare”.

**Tutti gli altri**: “E quale sarebbe?”

**Lele**: “Approfittando del buio e del nostro piccolo corpo, possiamo intrufolarci nel magazzino dove hanno raccolto tutti i bambini del villaggio”.

**Giangy**: “Mi pare un buon piano. Andate e... Buona fortuna!”

Lele e Lola insieme a Broccolo e Dudù attaccati entrano nel magazzino e spiegano a tutti la situazione.

**Lola**: “Siamo qui per darvi un aiuto. Siete in pericolo così come lo siamo noi e i nostri amici. Però se proviamo tutti a darci una mano allora possiamo anche ribaltare la situazione!”.

Tutti i presenti applaudono.

**Lele**: “Abbiamo qui con noi delle fionde e dei sassi per rispondere se ci attaccano!”.

I ragazzi del villaggio guardano incuriositi.

**Ragazzo 1**: “Anche noi ne costruiremo! Potremmo usare la camera d'aria delle biciclette che ci sono in questo magazzino!”

**Ragazzo 2**: “E come proiettili possiamo utilizzare viti, bulloni e quant’altro ci capiterà a tiro”.

**Lele**: “Il piano dunque è questo: dobbiamo riuscire a dividere i componenti della squadra avversaria!”.

**Lola**: “Per farlo useremo le fionde per produrre dei rumori esterni alle abitazioni e al villaggio in modo tale da prenderli uno a uno tramite il plotone in appoggio”.

Lele e Lola affidano a due bambini Broccolo e Dudù.

**Lele**: “Usciamo da questo foro e poi ci dividiamo in modo da essere presenti in tutti gli angoli del piccolo villaggio e iniziare le azioni di disturbo”.

Lola con la fionda pronta, ma ben nascosta, rimane dentro con i bambini.

Ogni tanto una guardia entra per controllare se tutto è ok.

Il gruppo all'esterno inizia ad usare le fionde e dei soldati in vari punti escono allo scoperto per cercare di capire da dove provengono i rumori che sentono.

**Soldato 1**: “C'è qualcuno?”.

**Soldato 2**: “Se vi state nascondendo vi ordino di uscire!” In quello viene colpito dalla mira di Lele con la sua fionda. Intervengono i ragazzi del villaggio che lo legano subito con delle corde.

Così prendono tutti i soldati tranne uno che correndo si dirige armato verso il magazzino.

**Soldato 3** (mentre sta per entrare nel magazzino): ”Ora con questo mitragliatore farò una strage. Tanto tutti i bambini sono legati e basterà vedermi entrare con quest'arma per morire tutti di paura. Poi per essere certo non ne rimangano vivi li colpirò con la mia arma”.

Il Soldato apre la porta del magazzino e subito viene assalito dai lanci delle fionde di tutti i presenti. Una volta a terra il soldato viene immobilizzato dai ragazzini.

**Lola**: “E ora ti do io il colpo di grazia!” e così dicendo lo colpì con la sua fionda in piena fronte.

Tutti e sei gli amici si ritrovano.

Roby:“Abbiamo fatto prigionieri tutti i soldati della seconda squadra”.

**Lele**: “Tutto il villaggio ci è venuto in aiuto!”

**Nicole**: “Sembrerebbe proprio una storia a lieto fine... Ma sarà davvero così stavolta?”

**NONA PUNTATA**

**L’ATTACCO AEREO**

I presenti sono ancora tutti accanto ai nemici legati quando sentono Fra’ e il sergente Perez gridare da lontano.

Arrivano di corsa, con il fiatone.

**Frà**: “Nel nostro giro di ricognizione io e il sergente Perez abbiamo scoperto che la terza squadra non è di terra, ma una vera e propria pattuglia aerea dotata di mitragliatori potentissimi che sta perlustrando i vari spazi di azione.

**Sergente Perez**: “Non ha però ancora capito la posizione del plotone. Pare però che la pattuglia sentendo i rumori dal villaggio abbia cambiato rotta e direzione e quindi...”

**I ragazzi presenti**: “E quindi dobbiamo correre ad avvisare la gente del villaggio del pericolo imminente!!”

**Giangy** (al capitano McQueen): “Mi promette però che nessuno verrà ferito o ucciso?”

**Il capitano McQueen**: “Va bene!Ci proveremo”.

**Giangy**: “E le chiedo anche... Che i soldati nemici vengano sì catturati, ma messi comunque in salvo”.

Velocemente fanno evacuare la gente poi rumore di aerei e bombardamenti sopra il villaggio.

**Roby**: “Dobbiamo essere veloci e furbi per uscirne vivi!”

Nicole tira fuori degli specchietti che ha nella borsetta e li posiziona in modo che con delle torce diano falsi segnali agli aerei nemici.

Gli uomini del capitano intanto preparano i loro bazooka.

Lele e Lola affascinati li osservano.

**Lele**: “Guarda con quanta maestria preparano le loro armi e le usano!”

**Lola**: “Ecco spiegato perché il capitano il capitano McQueen ha scelto proprio loro per questa missione così imprevedibile e pericolosa!”.

**Nicole**: “Quattro aerei presi in pieno! Evvai!!!”

**Giangy**: “ E uno colpito solo di striscio con un mitragliatore”.

**Abitante**: “Ormai è l'alba. Questa è luce di rinascita per tutti noi del villaggio. Ora ci rimboccheremo le maniche per ricostruire tutto subito e riprendere così una vita normale”.

Il plotone e ragazzi salutano e ringraziano gli abitanti.

**McQueen**: “È il momento di mettersi in marcia verso il portale!”.

**Giangy**: “Finalmente a casa!!”

**DECIMA PUNTATA**

**ATTESI**

**Frà**: “Ovviamente ci aspettano al portale con attacco a sorpresa”.

**Lola**: “È dunque solo da capire come poter attaccare nel modo migliore e liberare così il portale”.

**Roby**: “Chissà quali nuovi stratagemmi ha pensato l’imperatore per impedire ai ragazzi di scappare o che razza di progetto gli frulla per la testa!”

Il clima di amicizia e serenità nel gruppo si capisce dai sorrisi e dal sostegno reciproco che i ragazzi si stanno dando.

**Roby**: “Ma quanto mancherà? Sono stanco di camminare!”

**Lola**: “Dai il nostro super Roby non può essere stanco!!Comunque anche io e Lele non ce la facciamo più, ma possiamo non pensare alla stanchezza... Cantando!”

Intona una canzoncina e Roby le va dietro.

Ad un certo punto **Roby** però si blocca “Non riesco più ad andare avanti, quanta strada dobbiamo ancora fare?”.

Perez tira fuori dal suo mega zaino un mini pacchetto di patatine Patakai.

**Perez**: “Tieni Roby. Gusto Cocco e Ceci” e glielo lancia.

Roby con una mossa agilissima lo prende, lo apre e mette subito in bocca una patatina dietro l'altra. Dopo pochi morsi riprende energia e riprende a camminare.

**Roby**: “Scommetto che l’imperatore non è così originale e ripete in maniera continuativa gli schemi del gioco. Proviamo a studiare la disposizione dell’ultima squadra e pensiamo a come si comportano”.

**Il capitano**: “Che cosa intendi dire?”.

**Giangy**: “Capitano non si preoccupi vedrà che è molto semplice. Direi perciò di mandare Fra’ e il sergente Perez in avanscoperta per riuscire a capire le dinamiche della squadra nemica che, come dice Roby, pare avere prevedibili movimenti nel gioco. Il plotone si disporrà in modo da mettere mettere fuori gioco in pochi secondi la squadra nemica a protezione del portale”.

**Capitano**: “Mi complimento con te Giangy per la precisione nelle tue decisioni e per come hai saputo condurre le operazioni per far pilotare ai tuoi amici il mio plotone e far così prigioniera un’intera squadra nemica senza spargere nemmeno una goccia di sangue! Le tue parole di prima a tal proposito erano davvero il tuo pensiero!”

**Roby**: “Capitano, le spiego due tre cose del gioco che possono tornare utili in caso di necessità”.

Roby si incammina con il capitano parlandogli fitto fitto.

**Frà**: “Ora è tutto pronto per poter saltare verso il portale!”.

Un appoggio aiuta i ragazzi a raggiungere il portale, alla volta di Roby però questo si rompe e il ragazzo cade a terra.

I gemellini vengono lanciati e gli altri aiutati a fare l’ultimo passo verso il portale.

**Frà**: “Bene, ce l'abbiamo fatta! Attraversiamo subito il portale e torniamo a casa!!”. Ultima a passare è proprio Fra’ che pochi istanti prima di entrare nel tunnel abbraccia il sergente Perez, gli dà un bacio e poi scappa subito dopo per la vergogna.

**UNDICESIMA PUNTATA**

**ROMBANO I MOTORI**

**Frà** (emozionata): “Ragazzi altro che a casa, qui siamo dentro *GT, Gran Turismo* e siamo ad Indianapolis, nel famoso circuito ovale!!!”.

**Nicole**: “Il gioco preferito di Frà!!! In questo lei è davvero una campionessa!”

**Giangy**: “Si qui è fighissimo, ma dobbiamo capire come tornare a casa, c’è un sacco di gente e trovare il portale non sarà facile!!”.

Si trovano davanti ai box del team Axopower.

**Sheila**: “Ehi voi! Chi vi ha fatto entrare? Avete il pass per girare nel circuito?”.

**Roby**: “A dire il vero no... Tu chi sei?”.

**Sheila**: “Mi chiamo Sheila e sono la team manager e seguo mio padre nelle gare”.

Si sentono voci di persone che litigano all'interno del box. I ragazzi vanno a curiosare.

**Lola**: “Ma è Tiger Mansell!”

**Tiger Mansell** (arrabbiato si rivolge al team di meccanici e ingegneri): “È uno schifo come si può andare avanti con un rottame del genere?”.

Sheila comincia a piangere, i ragazzi le vanno vicino.

**Lele**: “Perché piangi?”.

**Sheila**: “Non riusciamo più a qualificarci neanche per la gara, tutto gira sempre storto e da quando mio padre ha detto NO all’imperatore ormai siamo fuori dai giochi. Inoltre questa è l’ultima possibilità che abbiamo per fare punti e poter rimanere dentro GT, altrimenti saremo sbattuti fuori e dovremmo fare le serie minori per poter tornare.

Se domani non riusciamo a vincere ho paura che il sogno di mio padre andrà in fumo...”

**Roby** (acido): “Anche qui lo zampino dell’imperatore”.

**Nicole** (rivolta a Sheila): “Stavamo giocando con la nostra consolle a casa quando un messaggio dell'imperatore ci ha portati tutti e sei in un questo mondo... Dentro ai videogiochi. Siamo stati prima dentro Pacman poi in Call of Duty e ora qui... Come puoi capire siamo in lotta contro l’imperatore e alla ricerca del portale che ci faccia tornare a casa”.

**Sheila** cambia espressione: “Non preoccupatevi, ora vi procuro i pass così potete girare tranquillamente all'interno del circuito.”

Sheila si allontana e poi torna con i pass che i ragazzi mettono subito al collo.

**Giangy** (verso i suoi amici): “Il circuito è grande, è meglio se ci dividiamo. Io e Nicole andremo alla ricerca del portale per tornare a casa”.

Nicole sorride contenta quando sente che passerà del tempo da sola con Giangy.

**Giangy**: “Gli altri invece aiuteranno il team”.

**DODICESIMA PUNTATA**

**I PRIMI DUBBI**

**Lola**: “Ma adesso perché corrono così tanto in pista?”

**Lele**: “Questa mattina ci sono le ultime prove libere per trovare l’assetto giusto per fare la qualifica con il giro lanciato”.

**Tigel Mansell** arriva brontolando: “Con questo team che non vale niente altro che qualificazioni!Facevo meglio a stare a letto a dormire oggi!!”.

Mansell vede i ragazzi e si mette a ridere.

**Tigel Mansell**: “L’avevo sempre detto che eravamo una squadra da asilo… Ah... Ah...”.

Nessuno ride.

**Mansell** con faccia seria sale sulla TVR: “Meglio che inizio a girare...”

**Sheila** (rivolta ai ragazzi presenti): “Non ho mai capito come mai mio padre abbia scelto proprio Mansell come pilota... Certo tutti dicevano che era una promessa dell’automobilismo”.

**Ingegnere** (guardando schermo): “Niente da fare... I risultati sono sconfortanti e non capisco il perché abbiamo lavorato così tanto per migliorare la macchina...”.

**Mansell** scende dall'auto arrabbiatissimo: “Mi pare inutile fare l'ultima mezz’ora di prove. Tanto la macchina non vale nulla!!!”.

**Fra’** si mette davanti al pilota e con le mani sui fianchi lo rimprovera: “Sei tu che non sai guidare mettendo a frutto il mezzo che hai!”.

**Tigel Mansell** (con voce da bambino annoiato): “Bambina, prima di parlare bisogna sapere di cosa si sta parlando…” disse il pilota imitando la voce di un bambino annoiato.

**Fra’**, non si arrende e prosegue: “La Cerbera è una TVR, monta motori 'fatti in casa' da parte della BMW. Il coupé ha un possente motore 4.5 – a otto cilindri a V – (420 CV) che garantisce prestazioni da 316 km/h di velocità massima e 3,9 secondi sullo 0-100”

Fa una pausa, poi riprende.

**Frà**: “E tu con una macchina del genere non riesci ad ottenere risultati?! E pensare che i meccanici hanno pure fatto delle migliorie per poter sfruttare la potenza in un giro e consentirti di qualificarti!”.

**Sheila** (rivolta a Lele e Lola): “La vostra amica ne sa veramente!!!”

Poi **Sheila** (rivolta a Mansell): “Devi impegnarti di più per ottenere dei buoni risultati! Il problema non è la macchina. Sei tu!!!”.

**Mansell** (stizzito): “Arrangiati, non mi interessa, io il mio lavoro l'ho fatto! E l’imperatore sarà così contento che mi procurerà un’auto molto più seria per il prossimo anno! Io me ne vado! Addio gente!!”.

Mansell se ne va arrabbiato.

Sheila, disperata è seduta con le mani sul volto.

**Roby**: “Fra’... Perché non guidi tu la Cerbera?”

**Sheila**: “Serve però una patente speciale per guidare i GT!”

**Frà**: “Ah ma quella patente io l'ho già da tre anni!!”

Tutti sono sorpresi ma contenti.

**Lele**: “Ma è fantastico!”

**Lola**: “Wow!Ma allora siamo salvi!”

**Ingegnere**: “Se Frà se la sente direi che sarà lei il pilota a rappresentare il team AXOPOWER per la 500 miglia di Indianapolis”

Applausi da parte di tutti.

**Ingegnere**: “Il tempo delle prove libere è terminato. Ora non ci resta che sistemare la TVR con le misure di Frà e rendendo lo sterzo più agile, vista la corporatura diversa rispetto a quella di Mansell”.

**TREDICESIMA PUNTATA**

**LE QUALIFICHE**

**Giangy**: “Non avevo idea di come fosse dal vero un circuito...!!”

**Nicole**: “È immenso!C'è da perdersi”.

**Giangy**: “Una cosa però è fin troppo chiara...”

**Nicole**: “Eh già... La maggior parte dei team più importanti è in mano all’imperatore”

**Giangy**: “A quanto pare gestisce lui gli interessi e manovra le corse a seconda dei servigi che gli possono esser resi”.

**Nicole**: “Più passa il tempo e più questo imperatore fa di tutto per diventare sempre più antipatico e pericoloso”.

Nei box.

**Lola**: “Chissà se l'imperatore ha saputo da Mansell che Fra’ ha preso il suo posto nel team Axopower...”

**Lele**: “Mi sa che lo sapremo presto”.

**Ingegnere** (rivolto a tutti, ma in particolare a Frà): “Ragazzi, a breve tocca a noi. Ogni team ha a disposizione 3 giri per fare scaldare le ruote, provare la velocità e ottenere il cronometro migliore”.

Fra’ cammina su e giù nervosa.

**Roby**: “Sei agitata Frà?”

**Frà**: “Un pochino... Questo non è certo uno dei team migliori e sarò la prima a scendere in pista...”

**Roby**: “Stai tranquilla, ti ho vista ripassare tutti i comandi dell’auto. Di certo sei pronta!”

**Frà**: “E fatto anche mente locale di tutte le caratteristiche dell’ovale di Indianapolis. Certo che però essere seduta all’interno della monoposto è completamente diverso che guidarla usando la Spray Station 5...”

In quello arriva l'ingegnere.

**Ingegnere**: “Frà, per un piccolo guasto al sistema di cronometraggio la tua qualifica Fra’ è stata spostata per ultima...”

**Frà**: “Evvai!!”

Poi ricomincia ad andare su e giù nervosamente.

**Lele**: “Che c'è?”

**Frà**: “Stanno facendo tutti degli tempi pazzeschi e non so se sarò in grado... Forse essermi offerta per guidare la TVR Cerbera non è stata proprio la scelta migliore...”

Ingegneri e meccanici osservano gli schermi in clima di grande armonia, ridendo e scherzando.

**Roby**: “Hai visto ora che atmosfera serena regna nei box? E questa è già una bella soddisfazione!”

**Frà**: “Ma è praticamente impossibile che possa entrare tra le 26 automobili che parteciperanno domani alla gara”

**Lola**: “Però tutti sembrano essere comunque soddisfatti del lavoro che fatto senza pensare all'esito della corsa”.

**Ingegnere**: “Frà tra poco tocca a te. Preparati”

**Roby, Lele e Lola**: “In bocca al lupo Frà!!Fai vedere chi sei!!”

**Il team**: “Vai ragazzina!!! E dimostra a tutti che sei la migliore!”

L'ingegnere parlando ad un orecchio ad un meccanico.

**Ingegnere**: “Certo è stata una decisione presa per disperazione...Speriamo però riporti all'attenzione il team!”.

Poi si rivolge a Frà.

**Ingegnere**: “Ogni giro corrisponde a km 4023 cioè 2,5 miglia. Il giro più veloce è stato poco superiore al record della pista che era 37,895 secondi, mentre il tempo da fare per qualificarsi alla gara era 39,291. So che puoi fare di meglio!”

Frà sorride e sale in auto.

Start!

**Frà** (Parla in cuffia al team nei box)“Ma... I cavalli di potenza della Cerbera sembrano imprigionati!”

**Ingegnere** (in cuffia): “Stiamo notando che la corsa sta avanzando a fatica, come per singhiozzi. Che problemi ti sembra di riscontrare?”.

**Frà**: “Non riesco proprio a maneggiare bene la coupè, come se facesse resistenza... Beh a dire il vero mentre parlo con te i singhiozzi sembrano diminuire sempre più...”

**Ingegnere**: “Anche se hai corso in modo molto strano sei riuscita fortunatamente a scaldare gli pneumatici, portandoli a temperatura. Vedi... Stai accelerando molto di più ora!!! Dai puoi iniziare alla grande il tuo giro di qualifica!Non temere di mettere alla prova la potenza della tua auto!!”

**Frà**: “Anche perché se non lo faccio... Mi sa che non avrei molte speranze di qualificarmi!!”

**Ingegnere**:” Vai che sei a quasi 270 km orari e devo dire che la guida ci pare bella stabile”.

Nel box il team è entusiasta.

**Roby**: “Se Fra’ riesce a fare il terzo giro aumentando un po’ la velocità e senza commettere errori forse riusciamo a ottenere…”

**Tutti** (ragazzi e team): “Ssssh”

Per zittire Roby.

**Lele**: “Non dire quella parola!!”.

**Una voce fa la cronaca del giro**: Fra’del team Axopower è passata a tutta velocità davanti alla linea di partenza, forse un po' troppa velocità perché la prima parabolica è un po’ alta, ma riesce a non rallentare troppo. Ora a metà del giro è ancora indietro rispetto agli altri tempi ma questa Cerbera pare inizi a volare!!! Ora la monoposto guidata dalla giovane pilota ha raggiungo i 319 km orari ed è riuscita a far segnare 39,048. E' il 24° tempo!”

**Lele** (euforico): “Ci siamo qualificati!!Saremo in dodicesima e non in ultima!”

**Ingegnere**: “Un vero e proprio miracolo!!”

Fra’ viene portata in trionfo da tutti che si congratulano con lei.

**Roby**: “Sì ok che ci siamo qualificati, ma ora bisogna preparare la macchina a puntino per la gara!”

**Ingegnere**: “Ora ci mettiamo al lavoro! Grazie Roby per il tuo supporto! Guarda un po' se le hai mai mangiate queste?” E gli lancia un pacchetto di patatine.

**Roby**: “Patakay al gusto di spezzatino di cinghiale e tiramisù!Wow sono tra le mie preferite!!”

**QUATTORDICESIMA PUNTATA**

**IL SABOTAGGIO**

**Ingegnere**: “Tutte le modifiche alla Cerbera devono essere fatte entro la mezzanotte. Dopo l'ultimo controllo non sarà possibile effettuare nessun altra modifica, pena la squalifica dalla gara”.

Tutti: “OK”

Ingegnere: “Inoltre, per il buon risultato della gara è fondamentale controllare ogni bullone, revisionare ogni filo e componente: nulla deve essere lasciato al caso”.

Sheila intanto ha due tre giornalisti attorno che la intervistano.

**Sheila**: “Noi di Axopower abbiamo pensato di puntare ai giovani! La nostra pilota per quanto sia una ragazzina ha comunque grande esperienza di guida. Ci sorprenderà in gara. Vedrete!”

**Pubblicitario** (si avvicina a Sheila): “Questo team piace molto alla nostra azienda! Lasci che mi presenti. Sono l'amministratore delegato delle Patatine Patakay!So che ad un componente del vostro team piacciono molto i nostri prodotti. E così vorremmo offrirvi il nostro aiuto economico.” E consegna un assegno, Sheila fa una faccia sorpresa e felice.

**Roby** è al computer tutto euforico: “Fra’ ma lo sai che hai una patente migliore rispetto a quella di Mansell? Sono le 22.30 e gli ingegneri fanno ancora in tempo ad inserire alcuni accorgimenti in più per garantire l’affidabilità dell’auto e un treno in più di gomme”.

**Roby** al team: “Secondo le previsioni, o meglio alle mie ricerche incrociate su più siti di meteo, domani c'è il 5% di possibilità che si manifestino delle precipitazioni.

Secondo me è perciò preferibile scegliere anche un treno di gomme per la pioggia”.

**Meccanico**: “Con il sole e il caldo che fa, secondo te domani piove? Alza gli occhi al cielo, non c'è nemmeno mezza nuvola in lontananza.”

**Ingegnere**: “Nessuno degli altri team ha portato delle gomme per la pioggia... Ma voglio fidarmi dell'intuito del ragazzo”.

Tutti si battono il 5 e si sente dire:

“Ottimo lavoro!”

“Ora è tutto ok!”

“Siamo prontissimi per domani!”

**Lele**: “Io non sono così tranquillo. Direi che forse sarà il caso di rimanere a dormire nascosti dentro ai box...”

**Lola**: “Potrebbe accadere che l’imperatore durante la notte mandi qualcuno apposta per metterci i bastoni tra le ruote”.

**Ingegnere**: “Ok ragazzi, se vi sentite più sicuri rimanendo qui va bene”.

**Lele**: “Per non addormentarci metteremo i nostri pupazzi, Broccolo e Dudù, come allarme vicino alla macchina”. **Lola**: “Chiunque si avvicinerà all'auto toccherà il filo con dei campanelli che lega i due pupazzi. E noi non potremo non accorgercene”.

Ore 2.30 tutto è buio, si vede qualcuno che si intrufola furtivo nei box con una pila in mano. Si avvicina alla TVR, apre il cofano. Si vede che ha una forbicina, pronto a tagliare qualche filo i collegamento. La persona urta i pupazzi e i campanelli iniziano a suonare rumorosi.

**Lele**: “Ehi tu!” e con una mazza da baseball dà un colpo secco dietro le ginocchia della persona.

**Lele**: “Scopriti subito il volto!!”

Questo toglie il passamontagna e si scopre essere Mansell.

A terra, in ginocchio, il pilota viene raggiunto da Lola e subito da un paio di meccanici che lo legano per bene.

**Lele**: “Pronto, polizia, abbiamo un furbacchione qui che voleva sabotare la nostra auto. Venite a prenderlo”.

Arriva la polizia.

**Poliziotto**: “Lei cosa ci faceva qui dentro alle 2.30 della notte?”

**Mansell**: “Non è colpa mia. Io sarei rimasto volentieri a letto a dormire a quest'ora. È colpa dell’imperatore!! È lui che mi ha mandato per rovinare le possibilità di gara del team Axopower!”.

**Poliziotto**: “Portiamolo via!”

Ed escono con Mansell ammanettato.

**Roby**: “Visto che ormai è vicina l'alba e siamo già tutti qui che ne dite se ci facciamo una bella colazione tutti insieme così da fare il carico di forze per affrontare la gara?”

**Frà**: “Ottima idea!”

Anche gli altri dicono “Sì, dai !!!”

**Roby** tutto contento: “E vai con le brioche!”

**QUINDICESIMA PUNTATA**

**LA GARA**

Frà sbadiglia come un leone.

**Lola**: “Hai dormito un pochino?”

**Frà**: “Praticamente nulla... Continuavo a pensare all'enorme responsabilità che mi sono presa! Portare a compimento il sogno di tanta gente... Io proverò a metterci tutta me stessa”.

**Lele**: “Siamo tutti sicuri che farai una grande gara!”

**Roby**: “Se ci fossero qui Nicole e Giangy ti direbbero lo stesso”.

**Lola**: “Ma... A proposito... Che fine hanno fatto quei due? Nessuno ha notizie?”

**Lele**: “Magari non sono ancora tornati perché gli è successo qualcosa e non sanno come comunicarcelo...”

**Frà**: “Chissà se hanno trovato il portale...”

**Lola**: “Forse qualche agente dell’imperatore li ha bloccati perché lo avevano trovato!”.

**Roby**: “Ehi, di questo penseremo dopo. Ora c'è la gara!”

**Commentatore della gara**:Tutto e pronto per la partenza. Le vetture sono in pista. Il tempo è splendido oggi. Sole e nessuna nuvola all'orizzonte. Chissà perché Axopower ha pensato per la Cerbera ad un treno di gomme per la pioggia estrema... Ahah!Scelta molto curiosa di questo team in cerca di riscossa! Ma ecco che lo start dà inizio alla gara!

Pochi istanti e questa ci pare proprio essere una gara selvaggia!Le vetture si stanno sorpassando di continuo ovunque, a sinistra, a sinistra... Specie nelle 4 curve dell'ovale che ricordiamo i piloti dovranno ripetere per ben duecento volte!! Ma ecco iniziare il quinto giro... La gara si fa sempre più interessante, ma... Oh ecco il primo incidente della gara!!Tre macchine coinvolte ferme ma pare che anche la Axopower abbia subito dei danni perché sta rientrando ai box per cambiare eh sì, il parafango!”

**Frà** (ai box è carica di entusiasmo): “Anche se nel frattempo mi avranno doppiata non temete, posso recuperare!!!”

**Ricomincia la cronaca**: “Ecco rientrare la Axopower e inserirsi in tredicesima posizione. Non male visto l’incidente avuto e che era la prima volta che la vediamo guidare in queste gare! E siamo al 148° giro e il tempo pare cambiare in modo molto veloce. Nuvole nere stanno oscurando il cielo e... Sì, questa è proprio pioggia, signori! Anzi un vero diluvio. Tutti rientrano i box e ricordiamo che il team Axopwer è l'unico ad aver previsto questo impensabile maltempo e a mettere all'auto le gomme da bagnato! Vediamo invece tutti gli altri piloti mettere delle mescole medie. Ecco rientrare in pista la Cerbera e... Le ruote adatte si vedono eccome nella resa dell'auto che recupera, recupera e recupera in maniera miracolosa!

Ora la situazione vede al primo posto per la Aston Martin del team Imperator che rimane in testa alla classifica e seconda proprio lei, la Cerbera che ha recuperato doppiando tutti! Il sole nel frattempo è ritornato asciugando la pista. Tutti rientrano ai box per cambiare nuovamente gomme per correre gli ultimi 15 giri!”

**Roby** (seguendo dallo schermo la gara assieme a Lele e Lola): “Fra’ è rientrata al terzo posto ma è vicinissima ai primi due”.

**Lola**: “Nessuno pare riuscire a guadagnare un solo centimetro rispetto agli avversari”

**Lele**: “Avete visto Sheila come è tutta agitata. Anche i meccanici sono nervosi e pronti per qualsiasi evenienza!”.

**Roby**: “Ma cosa fanno quelle due auto!Stanno stringendo troppo Frà!Sicuramente è una trappola per farla sbattere nella quarta curva parabolica.

**Lola**: “Dobbiamo comunicarlo a Frà!”

**Roby** prende le cuffie con il microfono “Frà, stai attenta, ti stanno stringendo perché vogliono farti sbattere e finire fuori gioco. Attenta, rallenta!”

**Lele**: “Brava Frà!!!! Ha fatto sbattere le due auto che cercavano di ostacolarla! Ora è sola al comando proprio nell’ ultimo giro”.

**Lola**: “Wow!!!Guardate che standing ovation da parte di tutto il pubblico di Indianapolis!!”

Arrivano anche Nicole e Giangy tutti agitati.

**Giangy** rivolto a Sheila: “Il portale si trova proprio dietro al podio del primo posto!!”

**Sheila**: “Perfetto ragazzi!Vi aiuto io. Salirete tutti sopra il podio così appena terminata la premiazione, mentre attorno ci sarà un un bel po' di confusione, vi aiuteremo ad entrare nel portale senza essere visti!”.

**SEDICESIMA PUNTATA:**

**IL RAPIMENTO**

**Lele e Lola** (con tono amaro):“Ancora niente”.

**Frà**: “A quanto pare nemmeno stavolta siamo tornati a casa!”

**Lele**: “Io sento addirittura un po' di nostalgia per mamma e papà!”

**Lola**: “Io anche per la nostra adorata...ih ih ih... Baby-sitter!”

**Roby**: “Dai avete comunque con voi Broccolo e Dudù che vi fanno sentire un po' a casa...”

**Nicole**:“E stavolta dove siamo?”

**Giangy**: “Son quasi certo che ci troviamo in uno degli scenari del dodicesimo livello di *Rainbow six siege*. Qui è tutto un gioco di strategia e tante pallottole e… Morti...” Tutti fanno la faccia spaventata alle ultime parole di Giangy.

**Nicole**: “Prima cosa dobbiamo trovare un luogo sicuro”

**Giangy**: “E poi andare in cerca del portale e tentare”,

**Roby**: “Ma stavolta quello giusto che ci riporti tutti a casa”.

**Frà**: “Chissà stavolta che quale piano ha in mente per noi l’imperatore!”

**Lele**: “È stato fin troppo facile fuggire dal gioco precedente...”

In quello rumore di passi. I ragazzi fuggono verso destra ma si trovano in un vicolo cieco.

Poi un rumore sordo e del fumo avvolge tutto il gruppo. Tutti si accasciano a terra addormentati e dopo poco si risvegliano tutti intontiti.

**Frà** (grida disperata): “Ma... Dov’è Nicole?”

I ragazzi intontiti si muovono lenti, tenendosi la testa indolenzita e guardandosi attorno.

**Roby**: “È stata rapita!!”

**Giangy**: “ E da quelli!!”

Il ragazzo indica quattro in tuta mimetica e ben armati.

**Uomo1**: “No ragazzi, noi siamo la squadra PULP 9, addestrata per andare a scovare e liberare la gente sequestrata. Ci siamo mossi non appena erano siamo stati avvertiti che l’imperatore aveva ancora una volta colpito con le sue armate il centro della città, questa volta attaccando dei ragazzini e rapendone uno”.

**Giangy**: “Quindi ci volete aiutare?”

**Tenente Flynn**: “Esatto ragazzo. Mi presento, sono il tenente Flynn e questi sono i poliziotti specializzati Jones, Smith e Deborah Cruz. Voi chi siete e che ci fate qui?”

**Giangy**: “Noi veniamo dal mondo reale e vorremmo ritornarci se non che ogni volta che raggiungiamo il portale ci troviamo all'interno di un nuovo gioco. Tutto per colpa dell'imperatore!”

**Flynn**: “Ma voi cosa sapete dell'imperatore?”

**Nicole**: “Beh è per colpa sua se dai divani di casa siamo precipitati qui”.

**Flynn**: “Ho capito... Dunque questa nuova missione sarà ben diversa dalla precedente e potrebbe avere importanza vitale anche per il futuro della nostra squadra”.

**DICIASETTESIMA PUNTATA OPERAZIONE ALLA FIERA DELL’EST**

**Giangy**: “Sarà un'operazione non certo semplice e che deve essere studiata nei minimi particolari”.

**Frà**: “L'unica cosa positiva è che Nicole è viva!”

**Lele**:“Mi pareva sincero l'imperatore nel suo messaggio”.

**Lola**: “Stavolta ha voluto che sentissimo dalla sua voce cosa ha architettato! E ce lo ha detto chiaramente!”

**Giangy**: “Vorrebbe che ci consegnassimo spontaneamente per non incorrere in problemi e spargimenti di sangue”.

**Frà**: “Ci vuole vivi per far vedere al popolo dei videogiochi che lui è così potente da tenere in pugno anche gli umani!”.

**Roby**: “Certo e se riesce in questo intento vuol dire che può allargare il proprio potere anche al mondo reale!”.

**Lele**: “Vuole in questo modo far crollare tutti i valori che finora sono stati così importanti per noi come l'amicizia...”

**Lola**: “Il non voler spargere sangue...”

**Giangy**: “E dunque il grande dono della vita da parte di Dio”.

**Roby**: “Con questo super strumento ho capito dove tengono prigioniera Nicole!”

**Giangy**: “Bravo, bel lavoro Roby!”

**Frà**: “Grande Roby”.

Roby mostra a Flinn l'apparecchio.

**Flinn**: “Ho capito benissimo quale edificio è. Ci sono sistemi di sicurezza molto sofisticati e sempre molta sorveglianza. Abbiamo però un buon equipaggiamento e delle armi capaci di farci aprire dei varchi”.

I ragazzi ascoltano anche se non sembrano molto convinti.

**Giangy**: “Questa ambientazione è ad un livello molto alto e il master del gioco, che ora è in mano all’imperatore, ha soluzioni sempre molto intelligenti e fantasiose difficili anche da prevedere”.

**Frà**: “Ci sono più di 50 persone a sorvegliare il luogo in cui è tenuta prigioniera Nicole e noi siamo solo in 12, contando anche Broccolo e Dudù...”

**Roby**: “Giangy, ma tu cosa fai quando mi vuoi mettere in difficoltà in questo gioco?”

**Giangy**: “Ti prendo in giro facendo le mosse più idiote e imprevedibili”. Dopo qualche secondo di pausa continua

“Giusto Roby! dobbiamo sorprenderli con una strategia talmente semplice da farli pensare che ogni nostro movimento abbia dietro uno scopo nascosto!”

**Roby**: “Allora faccio una proposta: perché non proviamo l’operazione Alla fiera dell’est?”

**Flinn** che aveva seguito con attenzione i discorsi dei ragazzi se ne esce con un “What?”

Giangy invece per un attimo Roby e poi fa la faccia di chi ha capito al volo dove voleva andare a parare l' amico.

**Giangy**: “Roby tu si che sei intelligente!!E ti riesce bene a quanto pare anche quando non stai mangiando!!”

**DICIOTTESIMA PUNTATA:**

**E VENNE IL CANE CHE MORSE IL GATTO CHE SI MANGIO’ IL TOPO**

**Roby**: “Direi che innanzitutto ci ascoltiamo la canzone “Alla fiera dell'est” di Angelo Branduardi e poi vi spiego.”

Fa ascoltare il brano tramite il suo computer.

Alla fine del brano si mette davanti ad una lavagna a fogli mobili per scrivere e spiegare la strategia che ha in mente.

**Roby**: “La strategia in realtà è semplicissima. Ognuno di voi interpreterà un personaggio della canzone e si muoverà al comando che darà Giangy, utilizzando la connessione radio che collega tutti. Ecco come saranno distribuiti i ruoli dei personaggi della canzone:

**Giangy** starà alla radio, con il computer che riporta le posizioni di tutti e le piante del palazzo. Sarà lui a chiamare i vari ruoli all’azione al momento opportuno”.

**Lele**: “Io voglio fare il topolino!!”

**Roby**: “Guarda che è un ruolo importante e pericoloso”.

**Lele**: “Lo so e sono prontissimo!!”

**Roby**: “Ok ok! Il gatto sarà Fra’ viste le sue qualità atletiche e la conoscenza per le arti marziali che possono tornare utili in un'operazione come questa! La Cruz sarà il cane. Assomigli molto a Fra’ per agilità anche se sei più muscolosa. Poi... Il bastone lo farà Jones capace di grande velocità di esecuzione. E il fuoco... Beh, Lola che come Lele può essere in grado di essere molto presente in vari punti del palazzo in pochissimo tempo. L'acqua è Smith, il toro lo farò io perché con la mia mole posso sfondare luoghi impenetrabili e infine il macellaio sarà Flinn e l'angelo della morte... Giangy”.

**Giangy**: “Il ruolo del Signore, che è molto importante non verrà impersonato da nessuno. Metterà solo pressione all’imperatore che come si è capito è dietro ad ogni singola mossa fatta dagli uomini che difendono la prigione dove si trovava Nicole”.

**Lele**: “La prima parte del piano sembra semplice. Io, il topolino, devo farmi notare in più punti contemporaneamente all'interno del palazzo. Così facendo metterò ovunque i chip di segnalazione che nasconderò all'interno di Broccolo”.

**Lola**: “Sarai bravissimo! Ne sono certa perché non ti fermerai davanti alle difficoltà e agli sbarramenti vari dei soldati che ti passeranno vicini. In bocca al lupo”.

Lele si allontana con Broccolo.

**Frà**: “Visto all'inizio e ora questa avventura sta veramente cambiando questo piccoletto! Era irascibile come pochi e ora pare un'altra persona!!”

Uomini dell'imperatore che vanno avanti e indietro all'udire i tanti segnali che sembrano provenire da ovunque. E quando escono allo scoperto cane e gatto arrivano di spalle e li mettono fuori combattimento dopo averli atterrati con un paio delle loro mosse.

**Giangy**: “Mi sa che l'imperatore ha capito... Questione di attimi e metterà in campo la seconda fase della strategia!”

**DICIANNOVESIMA PUNTATA**

**ROBY AL CONTRATTACCO**

**Frà**: “La vera e propria partita di strategia mi sa che è appena cominciata”.

**Roby**: “Anche per noi inizia la seconda fase dell'azione. Giangy dacci le indicazioni!”

**Giangy**: “Jones, Smith e Lola, come piccola unità compatta, andrete sopra il tetto del palazzo per distrarre le persone che sono in azione”.

I tre si allontanano. Poi il vediamo intenti a intervenire senza farsi beccare.

**Lola**: “Questa!!Questa è la stanza dove tengono Nicole secondo i calcoli!”

**Jones**: “Magari possiamo anche scoprire dove si trova il posto di comando dell’imperatore”.

**Smith**: “Siamo al dodicesimo piano. Ora Lola ci affidiamo alle tue capacità per attirare l'attenzione con questi specchietti”.

Smith consegna a Lola degli specchietti.

**Lola**: “Ma certo!Vedranno così piccoli fasci di luce in posti lontani da dove mi trovo e voi potrete eliminare gli avversari con facilità”.

**Jones**: “Fino a questo momento c’è stata piena vittoria in tutti i campi senza il bisogno di usare un solo colpo di arma da fuoco!”

**Smith**: “Tutto fin troppo facile Jones...”

Smith, Jones e Lola aprono una porta.

**Lola**: “Nicole siamo venuti a salvarti!!!”

Entrano gli altri due e si guardano attorno.

**Jones**: “Qui dentro non c'è nessuno”.

**Lola**: “Nicole!!Dove sei?”

Nessuno risponde.

**Smith**: “Deve per forza trovarsi da un'altra parte!”

In quello quattro uomini gli puntano i fucili contro.

**Lola**: “Era una trappola!”

**Giangy**: “Sono stato proprio fregato questa volta. Credevo che le mosse semplici potessero ingannare l’imperatore, ma questi ha invece dimostrato di possedere delle risorse insospettabili!”.

**Giangy** fa una piccola pausa, inspira profondamente ed espira con gli occhi chiusi poi riprende: “Toro, mi senti… Toro mi senti… “,

Roby non risponde.

“Toro mi senti...”

Poi alzando la voce “Robyyyyyyyy!!!”

**Roby**: “Scusa ma ho una fame micidiale e stavo prendendo sonno!”

**Giangy**: “Incredibile! Stavi prendendo sonno con tutta questa pressione addosso... Come fai? Senti non importa, ascoltami. Ti prometto un pacchetto di patatine Patakay al gusto di muschio e cannella, ma ora segui le mie indiazioni”.

**Roby**: “Ok non è il mio gusto preferito di patatine ma con la fame che ho le mangio comunque volentieri!

**Giangy**: “Ora va su fino alla stanza dove sono prigionieri Lola con Jones e Smith esattamente proprio sopra i soldati nemici”

**Roby**: “Ok”

Via radio.

**Roby**: “Giangy, missione compiuta!!Sono arrivato sul posto e con un salto ho rotto il soffitto come mi hai detto di fare tu!E son piombato sopra i soldati e i loro mitra!!Ora però che abbiamo messo ko i nemici dobbiamo scoprire dove viene rinchiusa veramente Nicole”.

**VENTESIMA PUNTATA**

**MA CHI E’ QUESTO SIGNORE?**

Canzone “Alla Fiera dell' Est”.

**Frà**: “Sarà la trentesima volta che la sento...”

**Roby**: “L'importante faccia il giusto effetto all'imperatore...Di certo si starà domandando chi sia questo Signore di cui si parla nella canzone e che ha più volte sentito nominare da Giangy... Probabilmente lo avrà inteso come uno dei capi supremi del mondo esterno...”

Flinn e Giangy riescono a non farsi prendere dalle forze nemiche disseminate ovunque.

Nessuno disturba invece cane e gatto che indisturbati trovano Nicole e tutte e tre si abbracciano felici.

**Frà** (via radio): ”L'abbiamo trovata!!L'abbiamo trovata. Si trova in un piccolo magazzino nei parcheggi del sotterraneo”.

**Roby**: “Eh, ma non è mica finita qui...”

Continuano tutti a procedere facendo attenzione a non esser visti dalle forze nemiche.

**Giangy**: “Chissà dove si trova il portale in questo posto così enorme!”

**Lola** (tutta agitata): “Con Smith abbiamo scoperto una cosa... Il primo piano è tutto imbottito di esplosivo e c'è un timer che segna un conto alla rovescia di due minuti e venti secondi.

**Roby** : “Ragazzi!!!!Stavo cercando delle patatine e invece cosa trovo? Il portale!!! Al decimo piano!

**Nicole**: “Allora dobbiamo muoverci!”

**Lele**: “Prendiamo le scale esterne”

**Giangy**: “Comandante Flynn, lei e la sua squadra dovete uscire prima che esploda tutto!! Grazie di tutto!”

**Flynn**: “Grazie a voi ragazzi e buon ritorno a casa!!”

Tutti si mettono a correre.

**Frà**: “Abbiamo 10 secondi!”

**Roby**: “Entriamo e... Speriamo sia la volta buona!!”

**VENTUNESIMA PUNTATA**

**LIBERTY CITY**

I ragazzi si guardano attorno con aria delusa.

**Lele**: “E nemmeno stavolta siamo a casa!”

**Nicole**: “Ragazzi avete capito dove siamo? A Liberty City”

**Lola**: “Forse il gioco più violento... A noi impediscono di giocarci... Anche se poi di nascosto lo usiamo...”

**Giangy**: “*GTA* è un gioco basato su chi fa più azioni criminali. Come ci inseriremo in questo tipo di gioco? Finché è con la consolle ok, ci si può sfogare ed uccidere, ma in questa realtà?E l'imperatore cosa si inventerà questa volta per metterci i bastoni tra le ruote?”.

**Roby**: “E questo luogo mi sa che si presta bene per le sue mosse... Sicuramente qui si trova a proprio agio dato che, come abbiamo capito, vuole dominare su tutto!”

Sirene, urli, gente che corre e scappa.

**Nicole**: “È meglio che ci mettiamo ben nascosti, perché è bene prima guardare e capire e poi mettersi in moto per andare a cercare il portale”.

Entrano in un bar.

Dopo poco vedono arrivare un ragazzo cinese.

**Lele**: “Ma è Huang Lee**,** il protagonista di [Grand Theft Auto: Chinatown Wars](https://it.wikipedia.org/wiki/Grand_Theft_Auto:_Chinatown_Wars). So tutto di lui: è un ragazzo di venticinque anni cinese ricco e viziato cresciuto nella città di [Hong Kong](https://it.wikipedia.org/wiki/Hong_Kong), arrivato a [Liberty City](https://it.wikipedia.org/wiki/Liberty_City) per scoprire chi ha ucciso il padre e restituire la spada "Yu Jian" a suo zio, Wu "Kenny" Lee”.

Huang sente ma non interviene.

**Lola**: “Eh già e ripartendo da Liberty City è stato vittima di un agguato all'aeroporto internazionale Francis dove due sconosciuti gli hanno sparato in testa. Ha rischiato la morte e perduto la spada. Così per poter mettere in atto la sua vendetta ha iniziato a lavorare per la [Triade](https://it.wikipedia.org/wiki/Triade_%28organizzazione_criminale%29), compiendo vari lavori e spacciando droga con lo scopo di ritrovare la spada”.

**Huang** è sorpreso: “Sapete davvero tutto di me... Siete forse una squadra speciale mandata dalla polizia per starmi alle calcagna?”

**Nicole**: “Assolutamente no. Anzi stiamo cercando di capire pure noi come siamo finiti qui”.

**Frà**: “Ma perché stai scappando?”

**Huang Lee**: “La Triade mi ha ordinato di far fuori il capo della squadra speciale della Polizia, la SWAT, perché sta rompendo troppo le scatole, ma sono stato subito scoperto da un infiltrato dentro l’organizzazione criminale cinese, così la polizia mi ha sorpreso ancora prima di cominciare”.

**Roby**: “Ma ti rendi conto che ti stanno usando?”

**Huang Lee**: “Impossibile”.

**Roby**: “Impossibile un corno!È la stessa Triade che ha rubato la spada di tuo zio e che ha fatto uccidere tuo padre! Ora ti sta usando a suo piacimento sfruttando le tue doti da criminale”.

Huang Lee rimane sorpreso nel sentire ciò.

**VENTIDUESIMA PUNTATA**

**RIBELLARSI ALLA TRIADE**

**Huang Lee**: “Certo che i vostri discorsi filano perfettamente.... Comincio a capire che tutto l' odio e la violenza usati fino a questo momento non hanno creato che ulteriori disagi, facendomi cambiare l'atteggiamento che avevo in precedenza. La morte di mio padre mi ha sconvolto ed ero così accecato dall'odio contro coloro che ne avevano deciso l’uccisione... Scoprire adesso che sto lavorando per coloro che desideravo con tutto il cuore eliminare... Beh mi fa sentire stupido e ridicolo”.

Huang Lee è giù di morale.

**Giangy**: “Non è il momento di piangersi addosso!! È ora anzi di reagire e per farlo bisogna utilizzare una strategia di doppio-gioco: farai finta di essere ancora fedele alla Triade in modo da scoprirne i progetti e rivelarli alla polizia e facendoti aiutare poi a trovare dove è nascosta la spada”.

**Lele**: “Certo che a pensarlo sembra semplicissimo, metterlo in pratica è un'altra cosa!”

**Roby**: “Per essere convincenti con la Triade bisogna dare loro qualcosa che provi la fedeltà di Huang Lee e che lui sta facendo progressi nella missione che gli è stata affidata”.

**Nicole**: “Come mai ti hanno scoperto subito?”

**Huang Lee**: “È evidente che qualcuno ha fatto la talpa alla polizia perché tutte le mosse che avevo pianificato sono state anticipate: sapevano in ogni dettaglio tutti i miei movimenti. Ogni volta che mi muovevo seguendo il piano prestabilito ero preceduto da un uomo della Swat, anche quando seguivo le alternative, succedeva sempre la stessa cosa. Solo quando mi fermavo a pensare e cambiavo qualcosa mi trovavo con del vantaggio nelle mosse”.

Huang si presenta ai capi della triade.

**Huang**: “ Ho bisogno di chiedervi una cosa per me molto importante. Mi avete venduto ai poliziotti o c’è qualcuno che fa la talpa qui dentro?”

**Uno della Triade**: “Ma che vai dicendo? Una talpa? Sarebbe una cosa molto grave! Se sei convinto però che ci sia... Ti affidiamo il compito di scovarla. È una questione di onore: nessuno può prendere in giro la Triade”.

Huang Lee torna dai ragazzi soddisfatto.

**Huang Lee**: “Mi hanno affidato il compito di scovare la talpa... Prima tappa del piano riuscita: ho ottenuto la fiducia della Triade!”.

**Frà**: “E ora dovrai agire con la seconda parte del piano: colpire l’organizzazione dall'interno”.

**VENTITREIESIMA PUNTATA**

**DOPPIOGIOCO SU DOPPIOGIOCO**

**Lele**: “Allora, data la violenza del gioco... Meglio decidere per un' azione che metta alle strette quelle persone che possono essere a conoscenza del piano di Huang contro il capo della Swat!”

**Giangy**:”Bravo Lele! Proprio così. E noi oltre ai capi sappiamo che ci sono: Wu, il segretario della triade che è l'uomo che tiene i conti dell’organizzazione. Non è particolarmente coraggioso ma possiede grandi capacità intellettive”.

**Frà**: “Il secondo è Yu, il sicario dell’organizzazione, colui che ha il compito di fare i lavori sporchi a nome della Triade”.

**Roby**: “ E infine c'è Jian che è il compagno di Huang nelle sue missioni, da quando è entrato all’interno dell’organizzazione”.

**Huang**: “Non ho gran rapporti con i tre e nessuno di loro sa del vero motivo per il quale son entrato all’interno della Triade”.

**Nicole**: “Bene, iniziamo da Jian.

Motel Roth.

Frà, Roby e Huang entrano di sorpresa nella stanza di Jian a volto coperto e buttando fumogeni.

Jian cade a terra sta per rialzarsi e arriva Roby vicino.

**Roby**: “Dove pensi di andare?”

E con il suo peso immobilizza Jian e continua a mangiare le patatine che non aveva mai smesso di ingurgitare da quando era entrato in azione.

**Huang** con voce camuffata: “Sei tu la talpa? Sei tu che conosci tutte le mie mosse?”

**Jian** (con voce mezza soffocata): “No!! Io non sono una talpa!! Sono sempre stato fedele alla Triade”.

**Frà**: “Ok, ma noi per sicurezza ti leghiamo lo stesso”.

Gli legano mani e piedi.

**Roby**: “Polizia, abbiamo bisogno che mandiate qualcuno al Motel Roth per arrestare una persona che di certo già conoscete per i suoi precedenti...”

**Frà**: “E ora andiamo da Yu!”

Giangy riceve una telefonata

**Huang**: “Sono Huang, siamo stati da Yu, ma non è nemmeno lui la talpa... Stamattina ha fatto una strage di poliziotti. Ci ha detto, con un ghigno pauroso, che a lui non servono dei piani. Gli interessa solo sparare ed uccidere tutti!”

**Nicole**: “Ed ora terza parte del piano. Si va da Wu, il contabile della Triade”.

**Giangy**: “Se non ricordo male, in base a quello che ho imparato giocando a GTA, Wu è un uomo molto metodico in alcuni suoi gesti e ripetitivo nelle sue azioni. Una caratteristica importante in queste è che sistematicamente c’è un buco di un’ora circa, tutti i primi pomeriggi... Huang mi daresti il numero di telefono di Wu?”.

Digita il numero

**Giangy**: “Wu, guarda che abbiamo le prove che sei la talpa all’interno della Triade e che hai tradito Huang. Ammettilo!”

**Wu** (Con voce impaurita): “Dunque, cosa volete che faccia?”

**Giangy**: “Incontriamoci tra un'ora al bar di fronte al Motel Roth!”.

Dopo un'ora.

I ragazzi son tutti in una saletta insieme a Huang. In quello arriva Wu.

**Lele**: “Quindi che hai da raccontarci di interessante?”

**Lola**: “Dai sentiamo perché sei la talpa di... Quelli!”

**Wu**: “Sto collaborando da sei mesi con la Polizia perché ho scoperto che la Triade ha ucciso un mio cugino...”

**Roby**: “Ora non ci rimane che mettere in atto le ultime tre fasi: dobbiamo sgominare la Triade, ritrovare la spada preziosa di Huang e poi raggiungere il portale”.

**Nicole**: “Eh... Dici poco!”

**Frà**: “Dai ragazzi, nessuno sforzo fatto collaborando sarà inutile!!”

**VENTIQUATTRESIMA PUNTATA L’IMMORTALE SICARIO**

Wu sta già parlando con la polizia in un posto tipo magazzino con molti scatoloni e confusione.

**Wu**: “E oltre a quello che vi ho detto ci sono anche alcuni carichi di droga che stanno arrivando a Liberty City”.

**Poliziotto**: “Se aiuterai veramente Huang allora ti saranno condonati i crimini commessi e così potremo a quel punto riportare ad Hong Kong, e quindi a Huang, la spada dello zio Yu Jian”.

**Wu**: “Va bene!”

**Giangy**: “Per fortuna nei patti c'è anche il non rivelare che siamo qui... Non so voi ma sento sempre più presente e ossessionante il controllo su tutto dell’imperatore. Secondo me quell'uomo malefico è sicuramente invischiato in qualche modo con la Triade oltre ad avere agganci e infiltrati nella polizia”.

**Huang**: “Per arrivare ai vertici bisogna prima eliminare il sicario della Triade. Yu è un personaggio molto pericoloso e spietato. Mi dispiace per voi, ma questa volta bisogna usare le armi da fuoco e la violenza. È impossibile prenderlo con dei giochetti”.

**Nicole**: “Certo è difficile pensare a dei trabocchetti per un personaggio come quello...”

I gemelli, fino a quel momento rimasti in disparte a confabulare tra loro, intervengono.

**Lele**: “Abbiamo in mente un piano davvero ingegnoso!”

Si mettono vicino vicino agli altri e parlano sottovoce.

**Tutti insieme**:“Uno per tutti, tutti per uno! Evvai con il piano!”

**Huang** prende il telefono: “Yu, ho convinto i capi della Triade a compiere una rappresaglia nei confronti della talpa, da questa abbiamo bisogno però di un'ultima sola prova per avere conferma di ciò”.

**Yu**: “Ok!! Me ne occupo io! Sai che se è da impugnare un'arma io sono sempre pronto a fare fuori qualcuno!”

Tutti in auto.

**Giangy**: “Non dovrebbe mancare molto allo stadio dell’università di Liberty City. C'è molta gente in giro”.

**Huang**: “Scendo a controllare questo posto”.

Appena scende arriva una squadra della Swat lo attende, pronta a prendere Yu.

**Huang**: “Ora chiamo Yu”. Con la squadra presente lo chiama: “Yu non possiamo più incontrarci dove dicevamo... Ci hanno individuato... Ci vediamo in fondo al vicolo cieco della seconda laterale a lato della stazione.

**Yu**: “Ma come? Sai cosa ti dico?Arrangiati!!”

Yu ancora con il telefono in mano senza terminare la telefonata inizia a sparare sia verso la polizia che verso di lui.

**Huang**: “Ma sei impazzito??”

**Yu**: “I deboli non hanno diritto di stare all’interno dell’organizzazione!”

Yu prende l'auto e scappa.

**Huang**: “Ho messo una microspia all'interno. In questo modo ci porterà dritti nella sede segreta della Triade”.

Seguono il tragitto dal computer di Roby.

**Roby**: “Oh no!Abbiamo perso il segnale! Mi sa che ha scoperto la microspia e l'ha gettata!!”

**Fra’**: “Ragazzi, dai tutti in macchina!Possiamo ancora raggiungerlo!”

**Lola** (perplessa): “Ma non abbiamo una macchina” .

**Frà** blocca un'auto, riesce a convincere con le sue maniere a farsela lasciare: “È solo in prestito, se tutto va bene entro mezz'ora gliela riporto. Ragazzi dai salite!!Lele e Lola voi con i vostri bazooka vi mettete dietro. Ovviamente portatevi pure Broccolo e Dudù”.

La macchina senza tetto vede i due gemelli, nei sedili posteriori appostati con le loro armi.

**Lele**: “Dai che Yu ha rallentato in curva!Lola spara!!”

**Lola** fa partire un colpo (euforica): “Colpito!!”

**Huang**: “Oh no... Quello è davvero indistruttibile. Pur malconcio sta entrando in un'altra auto... E si sta dirigendo...Verso la parte sud della città!”

Via radio **Giangy**: “Non preoccupatevi lo abbiamo sotto occhio io, Huang e il capo della Swat qui dall’elicottero!!”

**VENTICINQUESIMA PUNTATA**

**IL TERRORE NON VINCE MAI**

Nell'elicottero. Giangy, Huang e il capo della Swat.

**Giangy** (via radio): “La macchina di Yu si è fermata davanti grattacielo dell’Hotel Royale. Chiamate a raccolta tutte le squadre vicine!”

**Capo della Swat**: “Dopo aver sentito i vostri racconti devo dire di essere parecchio preoccupato per le informazioni che mi avete dato. Ho raccolto anche io informazioni riguardo a questo imperatore, ma tutti i tentativi fatti per capirci qualcosa e avvicinarci dunque a questo personaggio misterioso sono sempre stati bloccati da dei secchi “NO” dei vertici della Polizia, o del Sindaco se non addirittura del Pentagono”.

**Huang**: “Sicuramente l'imperatore ha delle protezioni molto potenti”.

**Capo della Swat**: “Anche se il sospetto è che siano proprio quelli che ha attorno le pedine di cui si serve per far andare avanti a suo piacimento Liberty city e chissà cos’altro”.

Yu malandato e sanguinante appena entra nell'hotel viene bloccato dai **reparti speciali della Triade**: “Non puoi presentarti dai capi in queste condizioni!”

Yu tira fuori la sua K47 e comincia a sparare a destra e a manca, ferendo parecchie persone.

Nella confusione creata interviene veloce e in massa la polizia che blocca Yu e tutte le guardie della Triade.

**Giangy**: “Ragazzi noi andiamo tutti all'ascensore!Centesimo piano arriviamo!!”

Sul tetto del grattacielo.

**Capo triade**: “L'elicottero è pronto a partire. Facciamo presto stanno arrivando!Ma...”

Rumore di un mitragliatore.

**Capo triade** (spaesato, al telefono): “Oh no, hanno messo fuori uso il nostro mezzo!E ora? Purtroppo imperatore abbiamo fallito anche noi!”.

Il capo della Swat e Giangy si guardarono con cenno di assenso battendo il cinque.

**Capo Swat**: “Un altro passo fatto, ma sappiamo bene che è ancora lontana l’ora della vittoria finale...”

**Huang** (arriva trafelato ma contentissimo): “Ragazzi ho trovato la mia spada!!”

**Frà**: “Che bello Huang!!”

**Huang**: “Ma c'è una bellissima notizia anche per voi... La spada era attaccata sapete dove? Al portale che state cercando!”

**Lele e Lola** (insieme): “Evviva!!Si torna a casa!!!”

**VENTISEIESIMA PUNTATA**

**ISOLA DESERTA?**

**Tutti insieme** si guardano attorno (facce deluse):“Ma nooo…!!”

**Nicole**: “E nemmeno con questo salto siamo arrivati a casa... Comincio a pensare che passeremo la vita dentro ai videogiochi!”

**Roby** dà una pacca sulla spalla alla ragazza: “Non dire così, ormai abbiamo capito come muoverci. Per tornare nel nostro mondo è necessario che tutti insieme organizziamo una vera e propria offensiva contro l’imperatore”.

**Frà**: “Vediamo intanto di capire dove ci troviamo stavolta”.

**Nicole**, con voce un po’ spaventata: “Non so, assomiglia a tanti giochi ma solo una cosa è certa: siamo soli in un’isola e questo non mi piace assolutamente”.

**Giangy**, senza timore e sicuro di sé: “Credo che questa stavolta sia la sfida finale!!” .

Una voce riecheggia.

**Imperatore**: “Hai proprio ragione ragazzino impertinente, questa volta è la battaglia finale, sono stanco di vedervi sfuggire ad ogni prova e tranello che vi tendo. Mi sono rotto, basta aspettare… Sapete cosa ho intenzione di fare? Invece di tenervi prigionieri e farvi vedere come sono capace di entrare senza problemi anche nel mondo reale, dato che mi state rendendo difficile la gestione del mondo dei videogiochi, vi elimino del tutto... Così rendo più forte la mia presenza e forza qui all’interno del mondo virtuale e posso iniziare con un’altra strategia la conquista del mondo reale”.

**Roby**: “Mi piacerebbe solo sapere che battaglia finale ha in mente...”

**Lele**: “ Fino a questo momento abbiamo potuto sfruttare le nostre conoscenze riguardo ai giochi, ma stavolta l’imperatore ha creato qualcosa di nuovo...”

**Lola**: “Come se volesse che questo luogo fosse la nostra ultima destinazione non solo nel mondo dei videogiochi...”

Alzano tutti gli occhi al cielo.

**Tutti**: “Ma quello sono io!”

**Giangy**: “Quelli siamo noi, con un colore diverso ciascuno e con un contatore che indica la quantità di energia vitale che ognuno di noi ha in questo momento”.

**Roby**: “Ma quale può essere lo scopo di tutto questo?”

**Frà**: “Che ostacolo ci sarà da superare, da affrontare, da sconfiggere? Che armi dovremo usare?”

**Nicole**: “Potremo stare insieme oppure dovremo separarci?”

**Giangy**: “Qualsiasi cosa accada da qui in poi ci ritroveremo sulla spiaggia prima che faccia buio. Ognuno di voi procuri cibo, armi e qualsiasi cosa possa tornarci utile per combattere tutti insieme! Perché... Se rimaniamo soli risulteremo sicuramente deboli e molto vulnerabili!”

Giangyviene interrotto dall'imperatore.

**Imperatore**: “Eccovi accontentati”.

I ragazzi spariscono tutti.

Uno separato dell'altro ad indicare che si trova ora solo.

**Giangy**: “Ecco, come previsto ci ha separati”

**Roby**: “Senza niente di niente ora che farò? Io ho fame!”

**Frà**: “Chissà quali mosse ha ora in mente l'imperatore”

**Nicole**: “Spero solo non abbia fatto del male agli altri...”

**Lele**: “Dobbiamo arrivare più velocemente possibile alla spiaggia!”

**Lola**: “Siamo da soli ma ci ritroveremo presto tutti insieme di nuovo!”

**Tutti**: “Quale sarà la prima mossa dell’imperatore?”

**VENTISETTESIMA PUNTATA VERSO LA SPIAGGIA**

Lele è con Broccolo.

**Broccolo**: “Dai Lele, tu sei un bambino forte!Questa avventura nella giungla sarà anzi divertente. Non ti lascio da solo e insieme capiremo come sopravvivere in questo luogo sconosciuto!”

**Lele**: “Che difficoltà incontreremo qui? Mostri, animali selvaggi, zombie, forse alieni...?”

Mentre dice questo è appoggiato ad una pianta strana che apre la bocca per mangiarsi Lele che però si accorge, prende un bastone e lo picchia sul fiore che inizia a lamentarsi.

**Lele**: “Ah mi volevi mangiare e ora ti lamenti pure?”

**Pianta carnivora**: “Ma io non avevo intenzione di mangiarti... Volevo solo attirare la tua attenzione... Ho una spina conficcata nella gengiva, tra due denti. Mi fa un male...”

**Lele**: “Ok. Ora guardo... Ok allora tieni bene aperta la bocca...Ecco tolta”

La pianta lo ringrazia iniziando a leccarlo.

**Lele** (faccia schifata): “Magari tieni anche questa mentina... Senti che buona!!”

Lele fa per allontanarsi e la pianta lo segue

**Lele**: “Ok. Puoi venire con me però per piacere dammi anche una mano! Ti chiamerò Karny visto i tuoi gusti in fatto di cibo...”

**Lele**: “Bene Broccolo siamo ancora vivi ma è bene riuscire a mangiare qualcosa!La percentuale di energia vitale sta calando di molto...”

Dall’altra parte della giungla.

Lola con Dudù cerca bastoni e altro da usare come arma. Ogni tanto guarda il cielo per vedere lo schermo.

Lola: ”Oh... Ma questo è un pitone mostruoso!! Sarà lungo almeno 25 metri e con più di un metro di circonferenza!”

Questi prende con la coda Lola che urla e la avvicina a sé.

**Pitone**: “Mi è stato imposto da parte dell’imperatore il compito di eliminare voi ragazzi”

Lola presa dal terrore lancia Dudù nella bocca del pitone che però lo sputa schifato.

**Pitone**: “Non voglio però farvi del male... Al contrario di quanto si direbbe dal mio aspetto... L’imperatore sta distruggendo la mia isola, mandando dei mostri terrificanti e imponendo un clima di continuo terrore... Non se ne può più”.

**Lola**: “Perché non vieni con noi? Ti chiamerò PIT”

Altro luogo.

Roby sta pescando.

**Roby**: “Che fame...!!” E mangia intanto delle bacche. Trova un granchietto e lo lascia andare. Poi lo riprende.

**Roby**: “Uccellaccio vattene via!Lascia stare il mio amico!

Il granchietto ringrazia e torna con la madre: un granchio enorme.

Roby si spaventa.

**Mamma granchio**: “Sono solo venuta a ringraziarti per aver salvato mio figlio.

**VENTOTTESIMA PUNTATA**

**UN NUOVO GRUPPO**

Si trovano di nuovo tutti sulla spiaggia.

Giangy è vicino ad una tenda che ha costruito e sta cerando di accendere il fuoco aiutato da un uccello grandioso, simile a quelli preistorici.

**Roby**: “E questo?”

**Giangy**: “È Fy, l'ho trovato con un' ala parecchio malandata e così come vedi gli ho applicato un bastone per proteggere l'osso e in questo modo è riuscito di nuovo a volare!”.

**Roby**: “Fico!!”

**Giangy**: “Fly, vai a prendermi per piacere quei bastoncini vicini al cespuglio. Grazie!”

E Fly si allontana e torna con i legnetti.

Nicole cavalca una grossa tartaruga.

**Nicole**: “Ciao ragazzi!!! Guardate la mia nuova amica!!”

Frà arriva correndo con tre piccoli tirannosauri

**Frà**: “Non sono bellissimi questi cuccioli di tirannosauro? E pensare che all'inizio non mi erano nemmeno poi così simpatici...Si son presentati facendo tanto i bulletti e così con qualche mossa di kick boxing li ho messi fuori combattimento!Poi però mi sono accorta che tanto antipatici non erano e così ci ho fatto amicizia!Pensate che sono diventata la loro personal trainer!!”

Roby accennò una risata, Frà si accorge.

**Frà** (imbronciata): “Che hai tu tanto da ridere?”

**Roby**:”Eh che permalosa che sei!”

**Frà**: “Vuoi che ti faccio provare una delle mie mosse di arti maziali?”

**Giangy**: “Dai smettetela voi due!Siamo tutti qua, con tanti nuovi amici... Vi avanza tempo per litigare?”

Tutti i ragazzi hanno accanto i compagni di avventura trovati nell'isola.

**Lele**: “Abbiamo trovato dei nuovi amici che abbiamo aiutato ma che ora ci stanno dando una grossa mano per aumentare così enormemente la nostra forza!”.

Tutti puntano gli occhi allo schermo sopra il cielo.

**Lola**:” Guardate!!Abbiamo addirittura aumentato oltre i limiti normali la nostra potenza!!!”

**Tutti**: “Evviva!!”

**Giangy**: “Non pensiamo però di aver vinto così!Sta per scendere la notte... E l'imperatore starà pensando ad un attacco micidiale dato che tutti quelli che in teoria gli avrebbero dovuto dare una mano lo hanno invece tradito!”

**Nicole**: “Staremo a turno di vedetta così comunque tutti potremo riposare un po'”.

**VENTINOVESIMA PUNTATA L’IMPERATORE ATTACCA**

**Lola** (sbadigliando): “Sarà una lunga giornata!”

Rumore di spari e bombe.

**Frà**: “L'imperatore ha iniziato il suo attacco!”

**Lele**: “Sta usando davvero ogni mezzo: mostri, carri armati, truppe speciali...”

**Roby**: “E non risparmia certo in fuoco”. E si abbassano come a schivare un colpo.

Tutti corrono, si nascondono, usano fionde e altre armi rudimentali.

**Giangy**: “Stiamo capendo che non tutti i videogiochi e i loro personaggi sono sotto il potere dell'imperatore. Molti di loro sono stati costretti a farlo per non venire eliminati o per lo meno per vivere senza essere continuamente attaccati”.

**Roby**: “Ecco perché più passava il tempo, più si aggiungevano nuovi personaggi, spesso anche molto strani che venivano nell’isola per aiutare i nostri amici a difendersi”.

**Fly**: “Voi siete la nostra unica speranza per contrastare il terrore portato dall’imperatore. Vedrete che ora arriveranno tutti a darvi una mano”.

**Giangy**: “Ragazzi allora dividiamoci così: Nicole, tu accoglierai i nuovi arrivati, io li farò partecipi delle varie strategie, Roby si occuperà dei rifornimenti alimentari... Non vuol dire che mangerai prima dell'arrivo degli altri, eh... Fra’ soccorrerà i feriti mentre i due gemellini distribuiranno le armi che hanno con loro”.

Arriva la sera. Continua il rumore della guerriglia in corso.

Sta per albeggiare di nuovo. Tutto silenzio.

**Giangy**: “Ragazzi pronti, fra poco sarà l’ora decisiva!!”

Un boato e delle grosse palle di fuoco e raggi laser colpiscono la spiaggia.

**Nicole**: “Dobbiamo stare attenti! Altrimenti qui si mette male!”

I nuovi amici intanto scappano di qua e di là per nascondersi ad ogni lancio.

**Roby** (gridando): “Amici! Non possiamo mollare ora, subito piano d’emergenza C!”

Tutti si riuniscono.

**Roby**: “Avete notato che tutta la forza distruttrice è nella parte alta? E che anche il mostro deve ogni tanto ricaricarsi di energia distruggendo o uccidendo qualcuno? Ecco sarà proprio nei momenti di ricarica che tutti dovremo agire coordinati”.

**Frà**: “Il piano mi pare disperato e molto da videogioco, ma visto proprio che è assurdo penso possa funzionare!”

Lola con PIT afferra il mostro che sputa le palle di fuoco e sembra riuscire ad immobilizzarlo invece sfugge.

**Lola**: “La nostra energia sta scarseggiando...Guardate come lampeggia!”

Tutti a guardare lo schermo nel cielo.

In quello però il mostro si ferma.

**Imperatore** (dall'interno, con una risata): “È arrivato il vostro momento, dite le ultime preghierine...”

**TRENTESIMA PUNTATA**

**LA SORPRESA**

**Tutti** ripetono a più riprese “È finita...”

Roby sbate lo zainetto a terra e così facendo esce un pacchetto di patatine.

**Roby**: “Ma è l' edizione limitata di Patakay al gusto Cedro, verdura cotta e sottaceti!!!

Comincia a mangiarle una dietro l'altra.

**Frà**: “Il tuo livello di energia è schizzato oltre il limite massimo!!”

**L’imperatore** grida furioso: “Come è possibile che quel ciccione abbia più energia del mio mostro?? Schiacciamolo subito!!”

**Roby** fa la faccia di chi ha avuto un'idea: “Pit aiutami. Contro il moooostroooooo”

E gli si gettano contro.

Dal mostro esce un ragazzino gracile, con gli occhiali e una voce sottilissima.

Tutti hanno la faccia sorpresa.

**Imperatore**: “Mi chiamo Marco”.

**Giangy**: “Ora Marco ci spieghi cosa ti eri messo in testa di fare!!”

**Marco**: “Tutto quello che ho fatto nasce dalla voglia di vendicarmi di tutti quelli che mi prendono in giro. La mia intenzione era quella di inquinare il mondo virtuale che piace così tanto a tutti e prendermi così la rivincita per tutte le volte che mi hanno deriso e picchiato”.

I ragazzi capirono la situazione ma cercarono di far ragionare Marco sugli effetti di quello che stava facendo. Erano coinvolte sempre più persone e stava seminando in giro solo tristezza e distruzione.

**Lele**: “Ma non hai pensato alle conseguenze?”

**Lele**: “Hai coinvolto sempre più persone e creato solo un clima di tristezza e distruzione”.

**Giangy**: “L’odio non porta mai ad una soluzione e nemmeno alla felicità! La vera vendetta è in realtà saper perdonare e far vedere a tutti le proprie qualità!”

**Marco**: “Chiedo a tutti sinceramente scusa. Siete tutti liberi! Sotto il primo albero dopo la roccia rossa sulla sommità dell'isola troverete il portale per tornare a casa davvero”.

Momento dei saluti dei sei ragazzi con i compagni di viaggio.

Arrivati al portale fanno un salto e si ritrovano tutti esattamente dove erano all'inizio.

**Lele e Lola**: “Ma è come se il tempo non fosse passato. La baby sitter sta ascoltando la stessa canzone di prima!”

Al parco.

I ragazzi giocano a calcio.

**Giangy**: “Altro che FIFA 2018!!”

Nicole fa la ragazza pon pon ed esulta ad ogni passaggio di Giangy.

Roby è in porta e nel frattempo mangia patatine.

**Frà** invece va da tutti quelli che hanno uno smartphone in mano: “Dai mettete via quel telefono e venite a giocare con noi!!!Non vi vedete? Sembrate degli zombie con quella testa sempre sopra allo schermo!”

Tutti sono felici.

I gemellini sono un po' più distaccati. Lele dà da mangiare dei pezzi di pane a delle rose, mentre Lola salta con le amichette una corda. Accanto a loro non più Broccolo e Dudù ma Karny e Pit.

**FINE**